



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

PG 100524/20

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ferrara, lì 25.09.2020

**OGGETTO: INTERPELLANZA SULLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA CONTRO  
LE DONNE**

**PREMESSO**

- Che nella giornata del 24 settembre il Comune di Ferrara ha pubblicato una campagna, patrocinata, tra gli altri, dal Comune stesso, la cui immagine riportava la seguente frase “SE SEI UBRIACA SEI IN PARTE RESPONSABILE DELLO STUPRO”, accompagnata da un laconico testo: “L’assunzione di alcol e droghe ti rende in parte responsabile dello stupro che hai subito. Lo pensa il 15% degli italiani. Questo dato, come tanti altri, è stato rilasciato dall’istituto di statistica sulla percezione dei ruoli di genere e sull’immagine sociale della violenza sessuale. Approfondisci cliccando su “Scopri di più”” seguito dagli hashtag #ferrarafair2030 #nellenostremani
- Che la frase contenuta nella immagine, pur tra virgolette, senza alcuna altra indicazione, è ovviamente ben più che fraintendibile, al punto da aver scatenato reazioni giustamente indignate sul web e aver portato ancora una volta il comune di Ferrara sulle cronache nazionali
- Che il link “scopri di più” dalle informazioni in mio possesso non era attivo
- Che il testo riportato sulla pagina istituzionale del Comune in accompagnamento alla frase in discussione, oltre a essere oggettivamente povera come argomentazione rispetto alla importanza e gravità del tema trattato, è imprecisa, poiché il report dell’ISTAT riporta “il 15,1% della popolazione è dell’opinione che una donna che subisce violenza sessuale quando è ubriaca o sotto l’effetto di droghe sia almeno in parte responsabile”; frase il cui

senso è soltanto simile a quello rozzamente espresso nella frase della grafica e poi nel testo esplicativo

- Che il Comune dopo poco, accortosi dell'evidente errore, ha corretto, con una ulteriore grafica, dal medesimo tono semplicistico, scusandosi dell'errore, e ribadendo più volte di "condannare ogni forma di violenza contro le donne"
- Che tale ultima affermazione è, a maggior ragione da parte di una istituzione, lapalissiana e che ci si aspetterebbe – per una campagna di sensibilizzazione volta al pubblico – una articolazione differente, più approfondita

#### **TENUTO CONTO**

- Dell'importanza del tema in oggetto, a livello locale e nazionale,
- che la cronaca quotidianamente riporta fatti gravi di violenza contro la donna
- Del fatto che sul fronte dei diritti e delle pari opportunità non è la prima volta che il Comune scivola su "errori" o "ingenuità" di comunicazione, frutto di una certa leggerezza nel trattare il tema

#### **CONSIDERATO**

- Che per la realizzazione del "progetto" sono senz'altro state spese risorse pubbliche

#### **LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

##### **AL FINE DI CONOSCERE**

A quale campagna di sensibilizzazione sia ascrivibile l'uscita di cui sopra e a quale progetto sia riferibile;

quale assessorato e quali uffici vi abbiano lavorato;

a quale società esterna sia stata affidata la campagna in oggetto e con quale incarico;

quali e quante risorse siano state spese;

come e perché sia stato possibile editare una campagna siffatta.;

chi ha autorizzato la pubblicazione sui social del Comune:

chi ha materialmente eseguito la pubblicazione.

Si chiede risposta scritta

Cons. Ilaria Baraldi